

**AVVISO pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il
conferimento dell'incarico di Direttore Tecnico dell'Agenzia
Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio
(ARPA Lazio)**

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 159 del 11/10/2017

RENDE NOTO CHE

è indetto avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Tecnico dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio).

Art. 1

OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha a oggetto il conferimento dell'incarico di Direttore Tecnico dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio).

Secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, adottato con deliberazione 193 del 22.12.2015, il Direttore Tecnico è preposto al Servizio tecnico della direzione centrale dell'Agenzia alla cui attività sovrintende, in conformità agli indirizzi del Direttore Generale, impartendo direttive ai responsabili delle aree in cui si articola il Servizio stesso e verificandone i risultati.

In base a quanto previsto dall'Atto di organizzazione e di disciplina delle funzioni delle strutture dell'Agenzia di cui alla D.D.G. 141/2016 il Servizio Tecnico è così articolato:

- Area programmazione e indirizzo delle attività tecniche;
- Area innovazione e sviluppo tecnico;
- Area informazione e reporting ambientale;
- Area piani e progetti ambientali;

e svolge le funzioni richiamate nei due atti sopra indicati, entrambi pubblicati sul sito dell'Agenzia.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIBILITA', GENERALI E SPECIFICI

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico in oggetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a. età non superiore a 65 anni
- b. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p., non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- e. non essere stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione previsti dall'art.15 della legge n. 327/1988;
- f. non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

g. non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Requisiti specifici:

- a. titolo di studio universitario: Diploma di laurea (DL – Laurea vecchio ordinamento) o Diploma di Laurea appartenente alle classi di lauree specialistiche (LS – Laurea Specialistica nuovo ordinamento) in discipline tecniche o scientifiche, in relazione al profilo da ricoprire;
- b. comprovata esperienza nella direzione tecnica di strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, da intendersi maturata nella direzione di strutture operative complesse per un periodo almeno quinquennale ovvero maturata in qualità di direttore tecnico- scientifico. In entrambi i casi le attività devono essere state svolte in enti o strutture pubbliche o private di medie e grandi dimensioni.

L'accertamento dei requisiti verrà effettuato sulla base della domanda e del curriculum vitae presentati dai candidati, fatta salva la facoltà di acquisire, successivamente all'individuazione dei soggetti idonei, la documentazione comprovante i requisiti dichiarati.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuata da apposita Commissione di esperti nominata dal Direttore Generale.

Art. 3

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Lazio, Via G. Garibaldi, 114 - 02100 Rieti, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- spedizione postale a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale di ARPA Lazio, Via Garibaldi n. 114 – 02100- Rieti, indicando sulla busta “AVVISO pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Tecnico dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio)”. Il rispetto del termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione è comprovato dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante.
- spedizione attraverso la propria posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata dell'ARPA Lazio: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it, indicando quale oggetto della mail di trasmissione “AVVISO pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Tecnico dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio)”.
Per la validità dell'invio tramite PEC, il candidato dovrà utilizzare una casella di Posta Elettronica Certificata riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato medesimo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARPA Lazio sopra indicato né la domanda inviata da PEC non intestata al candidato.
I file inviati mediante PEC (domanda di partecipazione e curriculum formato europeo) dovranno essere :

- sottoscritti con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscritti con **firma autografa del candidato** e acquisiti digitalmente. In questo caso dovrà essere allegata obbligatoriamente anche la scansione di un documento di identità del candidato.

ARPA Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi o cause non imputabili all'amministrazione.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata **esclusivamente** sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

TERMINE

Le domande debbono pervenire entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La spedizione via PEC deve avvenire entro e non oltre **le ore 23:59 del 30° (trentesimo)** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente avviso è pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Agenzia

CONTENUTO DELLA DOMANDA:

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., , quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) di possedere il titolo di studio richiesto ed il possesso dell'esperienza professionale richiesti dall'avviso;
- 4) il godimento dei diritti politici;
- 5) il Comune nelle cui liste elettorali sia iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p. non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- 7) di non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione previsti dall'art.15 della legge n. 327/1988;
- 8) di non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

- 9) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 10) di esprimere il consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'ARPA Lazio al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2). Il candidato è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 12) Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.
- 13) L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura.

La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda inoltrata con raccomandata determina **l'esclusione dalla procedura**.

Art. 4 **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda il candidato deve allegare:

1. la *scheda di sintesi contenente il proprio curriculum (allegato B)* datata, firmata e autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino i titoli di studio posseduti, i titoli di carriera con particolare riferimento alle esperienze direzionali e gestionali svolte in strutture di medie e grandi dimensioni pubbliche o private, i titoli accademici *post lauream* e le pubblicazioni, le attività formative e di aggiornamento degli ultimi cinque anni:

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:

- a. Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività tecnica e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. Posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - c. Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
 - d. Produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti all'ambito tecnico - scientifico, pubblicata su riviste italiane o straniere. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate per i relativi effetti.
2. Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Art. 5

COMMISSIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 2 del presente Avviso da parte degli aspiranti alla nomina, verrà accertato da una Commissione di tre esperti appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia. La stessa Commissione valuterà le candidature pervenute sulla base della scheda di sintesi curriculare di cui all'art. 4 del presente Avviso, con particolare riguardo:

- a. alla tipologia delle attività professionali svolte;
- b. alle caratteristiche dimensionali delle strutture dirette con riferimento alle risorse umane, economiche e strumentali gestite;
- c. all'ambito di svolgimento delle attività (pubblico o privato in enti o aziende operanti o meno nel settore ambientale);
- d. alle competenze manageriali sviluppate nel corso della carriera anche con riferimento al possesso di eventuali titoli accademici attinenti al management pubblico;
- e. al grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali degli ultimi tre anni;
- f. al grado di formazione e aggiornamento conseguito negli ultimi cinque anni in ambito coerente con il profilo messo a selezione;
- g. all'eventuale produzione scientifica dell'ultimo quinquennio in ambito coerente con quello oggetto di selezione.

All'esito dei lavori la Commissione proporrà al Direttore Generale una lista di idonei, senza formazione di alcuna graduatoria, tra i quali lo stesso effettuerà la scelta del candidato cui conferire l'incarico di Direttore Tecnico.

Art. 6

CONFERIMENTO DELL'INCARICO CESSAZIONE E DECADENZA

L'incarico di Direttore Tecnico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale che effettuerà la scelta fra i candidati risultati idonei all'esito dei lavori della Commissione,

L'incarico di Direttore Tecnico, ai sensi dell'art. 12 c. 4 della L.R. 45/98 e s.m.i., avrà la durata di 5 (cinque) anni con carattere di esclusività. Lo stesso sarà regolato da contratto di diritto privato ex art. 2222 c.c. e ss. oltre che dalle Leggi Regionali e dalla normativa vigente in materia. Il conferimento dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa (anni 65).

L'incarico, se attribuito a dirigente di una Pubblica Amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, fuori ruolo senza assegni, o comunque in posizione analoga, secondo quanto previsto dall'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per tutta la durata del contratto.

Il periodo di tempo trascorso nella posizione di fuori ruolo è computato agli effetti del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il trattamento economico omnicomprensivo è stabilito, ai sensi della DGR 4672/1999, nella misura del 70% di quello del Direttore Generale, pari attualmente ad € 133.200,00, per cui il compenso del Direttore Tecnico sarà pari a € 93.240,00 al lordo degli oneri e ritenute di legge, salvo modifiche normative che dovessero intervenire nel tempo. Tale compenso può essere integrato da una ulteriore quota fino al 20% dello stesso, in base agli obiettivi e risultati raggiunti, previa idonea verifica.

Il Direttore Tecnico cessa dall'incarico entro tre mesi dalla data di nomina del nuovo direttore generale e può essere riconfermato.

Il direttore generale, con provvedimento motivato, dichiara la decadenza del Direttore Tecnico in caso di assenza o impedimento dello stesso superiore a sei mesi. Nei casi di particolare gravità, ovvero di reiterate inadempienze, previa formale contestazione degli addebiti e verifica in contraddittorio, il direttore generale può disporre la decadenza del direttore tecnico.

In caso di cessazione o di decadenza dall'incarico per effetto di quanto precede, nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso.

Art. 7

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Lazio.

Art. 8

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso e la relativa procedura ovvero non procedere ad alcuna nomina.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a Divisione Risorse Umane – Stato Giuridico. Tel. 06/48054509 – 0746/267241-216 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale ARPA Lazio
f.to Dott. Marco Lupo

Allegati:

Modello A) FAC - SIMILE DI DOMANDA

Modello B) SCHEDA DI SINTESI DEL CURRICULUM